

ALFREDO
REICHLIN

L'editoriale

Il gusto
della lotta

È evidente che dietro la crisi del governo Berlusconi c'è una cosa molto più grossa: la scomposizione del vecchio blocco delle forze di destra - sia reazionarie che moderate - che fu il vero capolavoro del Cavaliere. È un'intera fase della vita italiana che si sta concludendo. Se ragioniamo su questo apparirebbe patetica, se non ridicola la gara di troppi leader della sinistra che si affrettano a esibire il loro presunto carisma per non si sa quali primarie. Cerchiamo piuttosto di capire dove sta andando l'Italia. Una cosa dovrebbe essere chiara anche ai cultori di se stessi. Parlo del fatto assolutamente cruciale che noi non siamo di fronte solo alla crisi di uno schieramento parlamentare ma alla crisi di un semi-regime che governa il paese da quasi vent'anni. Semplifico, ma questo è il punto. È dal modo come affrontiamo questo piccolo problema (l'uscita di un regime) che dipende se si raccoglieranno le forze necessarie ad avviare una rinascita della democrazia italiana oppure se prevarranno le forze - che esistono e già sono in azione - disposti a tutto pur di sopravvivere, anche a precipitare l'Italia verso un'avventura autoritaria più aggressiva e pericolosa. È in questo senso che la realtà del paese è veramente lontanissima dalla chiacchiera politica. La quale non si rende conto che in questi quasi venti anni sono cambiate tante cose, al di là e al di fuori dell'eterno dibattito della sinistra su se stes-

sa. È cambiata la struttura del potere, l'intreccio degli interessi mentre tanta parte del tessuto economico e sociale del paese si corrompeva. Si sono create distanze abissali tra una oligarchia straricca e la povera gente. Sono avvenuti gravi processi di disgregazione della compagine statale. Mafie, corruzione, degrado del Mezzogiorno, poteri occulti e consoterie affaristiche: insomma le cose che emergono ogni giorno dalle cronache.

Di qui è evidente l'importanza delle rotture nel blocco berlusconiano. Ma pensare di uscire da questa situazione (ripeto: una realtà di forze, interessi, poteri, strutture sociali e culturali) con operazioni essenzialmente mediatiche, e di offerta di facce nuove è con tutto il rispetto e la considerazione per cari amici una pura illusione. Il paese ha bisogno di ben altro. Ha bisogno di vedere che c'è una forza «unificatrice» che sa parlare non solo alla sua fazione, il paese ha bisogno di un realistico progetto di governo che fermi presto il suo degrado anche morale. Bipolarismo? Proporzionale? Mi sembrano dispute almeno in parte astratte. Esiste invece impellente l'esigenza di fare del Pd il fulcro - questo sì - di un nuovo sistema di idee e di un nuovo blocco di forze reali. Questo è il nostro vero problema. Voglio dirlo nel modo più chiaro. Il nostro non è solo né tanto un problema di «linea» quanto di rappresentanza sociale. Sta qui la nostra debolezza. Sta nel restare ai margini del conflitto reale, drammatico e diverso dal passato che si è aperto tra progresso e reazione. E ciò in conseguenza di quella grande novità di portata storica prodotta dalla mondializzazione per via finanziaria, cioè la rottura del compromesso tra capitalismo e democrazia, la crisi del vecchio stato sociale e della cosiddetta economia sociale di mercato.

→ SEGUE ALLA PAGINA 9

Oggi nel giornale

PAG. 22-23 ■ ITALIA

Pdl, il malumore dei peones
«Troppo potere agli ex An»

PAG. 14-17 ■ ITALIA

Montelupo, il sindaco contro
il manicomio criminale

PAG. 24-25 ■ MONDO

Cuba, riecco Fidel in Parlamento
«Non toccate Iran e Corea»

PAG. 28 ■ ECONOMIA

Tirrenia in situazione fallimentare

PAG. 34-35 ■ CULTURE

Togliatti, le lezioni sul fascismo

PAG. 32-33 ■ L'UNITÀ ESTATE

Uklanski in mostra a Venezia

PAG. 46-47 ■ EUROPEI DI NUOVO

Cleri, oro nella 25 chilometri

PAG. 44-45 ■ SPORT

Tre portieri per Prandelli

FESTE
ESTATE 2010

34ª Festa de l'Unità

PD
Partito Democratico

RONTAGNANO (FC)

GIOVEDÌ
12 Agosto
Ingresso € 10,00

BANDABARDO'

DOMENICA
15 Agosto
Ingresso € 3,00I Caiman
Consegna 14ª Borsa di Lavoro "AGOSTINO PISCAGLIA"MERCOLEDÌ
18 Agosto
Ingresso € 3,00Luca Bergamini
Chiusura con grandi fuochi d'artificioVENERDÌ
13 Agosto
Ingresso € 3,00

Borghesi

LUNEDÌ
16 Agosto
Ingresso € 4,00Genio
& I Pierrot'sSABATO
14 Agosto
Ingresso € 3,00Mirko
GramelliniMARTEDÌ
17 Agosto
Ingresso € 4,00Grande
Eventodal 12 al 18
Agosto 2010